Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE DEL VENETO

SEMINARIO FORMATIVO

La programmazione regionale dei Fondi strutturali e di investimento europeo 2014-2020 – innovazione organizzativa e conciliazione vita-lavoro per l'incremento dell'occupazione femminile

Martedi 14 ottobre 2014 ore 9.00

Sala convegni della Regione del Veneto, Palazzo Grandi Stazioni, Cannaregio n. 23 - Venezia

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Le donne nel Mercato del lavoro Veneto: strategie, attori,vincoli ed opportunità

La Consigliera regionale di parità del Veneto

Sandra Miotto

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Nomina

- la Consigliera di Parità del Veneto è stata nominata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con Delega alle Pari Opportunità il 20 giugno 2012, su designazione del Presidente del Consiglio Regionale del Veneto avvenuta con deliberazione n. 32 del 7 marzo 2012.

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Ruolo

- svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro; nell'esercizio di tali funzioni è un pubblico ufficiale e ha l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui viene a conoscenza per ragione del suo ufficio.

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Competenze

- è competente qualora rilevi l'esistenza di atti, patti o comportamenti discriminatori diretti o indiretti di carattere collettivo nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, nelle condizioni compresa la retribuzione, nella progressione di carriera, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive, ecc.

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Nuove competenze

- **Legge 215/2012**: la Consigliera Regionale di Parità qualora ravvisi che negli atti di nomina delle Commissioni di concorso delle P.A. non fossero riservati alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti dei componenti, dovrà diffidare l'amministrazione a rimuovere la violazione.

- **Legge 120/2011**:La consigliera monitorerà che i rinnovi dei consigli di amministrazione dei collegi sindacali e delle aziende soggette alla menzionata legge rispettino la normativa; nel caso non la rispettassero potrà porre in essere azioni positive attraverso una diffida.

REGIONE DEL VENETO

Aree di azione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Tra le aree di azione della Consigliera regionale di parità del Veneto:

- **il sostegno alle politiche attive per il lavoro**
- **il sostegno alla conciliazione tra tempi di lavoro e di cura**
- **azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.**

Da una ricerca della CPO regionale a cui abbiamo collaborato, dal titolo "*Il Tempo ritrovato:* percorsi, idee e proposte di conciliazione nella nostra regione" , emergono alcuni dati interessanti…

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Creazione di un clima favorevole

Gli interventi di conciliazione devono fornire risposte politico economico-sociali, ma anche soprattutto motivazionali e culturali che sappiano valorizzare l'investimento esistenziale nell'avventura della genitorialità

REGIONE DEL VENETO

Aree di azione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Tra le aree di azione della Consigliera regionale di parità del Veneto:

- **il sostegno alle politiche attive per il lavoro**
- **il sostegno alla conciliazione tra tempi di lavoro e di cura**
- **azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.**

Da una ricerca della CPO regionale a cui abbiamo collaborato, dal titolo "*Il Tempo ritrovato:* percorsi, idee e proposte di conciliazione nella nostra regione" , emergono alcuni dati interessanti

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Difficoltà

Le cause della difficoltà di conciliazione

- **LAVORO**
- Difficoltà economiche: 27,1 %
- Orari e organizzazione del lavoro troppo rigidi: 21,5%

- **WELFARE**
- Carenza di servizi di cura per anziani/bambini: 14,3%
- Orari della città (uffici, banche…): 9,9%

- **FAMIGLIA**
- Mancanza di reti parentali e famigliari su cui poter contare: 9,5%
- Poca collaborazione da parte del proprio partner: 5,1%

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Strategie

Le strategie per la conciliazione

- **Welfare e famiglia/Le priorità**
- **Orari più coerenti** con il tempo del lavoro dei servizi di cura dei bambini e anziani 24,8%
- **Un minor costo dei servizi** di cura dei bambini e degli anziani 23,5%
- **Una migliore presenza di servizi** di cura per bambini e anziani sul territorio 23,2%
- **Una maggiore condivisione** dei compiti di cura e organizzazione da parte degli uomini in famiglia 17,4%
- **Un più efficiente sistema di trasporti** e servizi pubblici 11,1%

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Strategie

- **Imprese e lavoro/Le priorità**
- **Maggiore disponibilità delle imprese a concedere orari flessibili**: 41,3%
- **Maggiore disponibilità delle imprese a concedere il part-time**: 30,1%
- **Un incentivo** per far sì che anche gli uomini richiedano i congedi parentali: 15%
- **Maggiore disponibilità delle imprese a concedere il telelavoro dove possibile**: 13,6%

Criticità

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
CONSIGLIERE AL LAVORO
Women at Work

Le criticità da risolvere: città a misura di famiglia

- **Orari dei servizi** di cura non coerenti con gli orari di lavoro
- **Costo dei servizi** non adeguato alle retribuzioni
- **Sistema dei trasporti** carente che rende gli spostamenti problematici
- **Poche risorse** per la famiglia sia in termini di servizi che di tassazione specifica

REGIONE DEL VENETO

Criticità

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Le criticità da risolvere: l'organizzazione del lavoro

- **Scarsa autonomia** nel poter organizzare il proprio lavoro
- **Poca disponibilità** delle imprese nel concedere orari flessibili
- **Scarso utilizzo** delle tecnologie di rete per modalità e luoghi di lavoro differenti
- **Rigidità** delle regole e dei contratti.

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Dati dimissioni lavoratori Veneto 2013:

- Risulta che tra le lavoratrici madri/lavoratori padri si sono registrate 3102 dimissioni, di cui 2744 di donne e 358 di uomini. Tra le motivazioni più ricorrenti:
- il desiderio di cura della prole (621)
- l'incompatibilità tra occupazione lavorativa e cura del bambino per mancato accoglimento al nido (564)
- il passaggio ad altra azienda (710)
- l'incompatibilità tra occupazione lavorativa e cura del bambino per assenza di parenti di supporto (411).
- L'autonomia economica, quindi il lavoro, costituiscono uno strumento per combattere anche le situazioni di violenza contro le donne, che oggi rappresentano un grave problema in particolare in Veneto.

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Considerazioni

- Dal 2008 al 2013, il *gender gap* si è ridotto di 2 punti pur restando sempre elevatissimo : -19,6%

- Dal 2008 al 2013, le donne occupate sono cresciute nel settore dei servizi (+18,4mila): +3mila nel commercio, alberghi e ristoranti; +15mila nelle altre attività dei servizi. Calano le occupate nell'industria: -40mila.

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Considerazioni

- *Le donne con 295mila unità (nel 2013) sono l'81% dei partimers (il 34% delle occupate lavora a part-time)*

- Il ruolo del part-time (pur largamente meno utilizzato che nei paesi dell'Europa centrale) è stato determinante:

- *Il terziario costituisce l'ambito di maggior utilizzo*

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Considerazioni

- Il ruolo del parasubordinato è anch'esso significativo:
  - *Nel 2013 circa il 60% delle collaborazioni riguarda le donne (particolarmente numerose nella fascia 30-39 anni)*
- Il ruolo del lavoro domestico:
  - *La donna che lavora dà lavoro ad un'altra donna: su un totale di circa 77.000 lavoratori domestici nel 2012 (dati Inps) ben 63.000 sono donne e per oltre l'80% straniere*

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Considerazioni

- Il ruolo del Pubblico Impiego è molto significativo:

  - *Su 228mila addetti nel 2011 circa il 61% è donna, con punte del 79% nella scuola, del 71% nella sanità*
  - *Le donne dirigenti sono invece solo il 40%*

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Prima sintesi

- Si può parlare di *rivoluzione femminile* nel mercato del lavoro:
  - *il loro ingresso ha rappresentato uno dei fattori di trasformazione che più ha inciso sulle dinamiche della società moderna*
  - *Insieme con il fattore demografico e il fattore tecnologico ha prodotto un cambiamento epocale*

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Progressi e persistenti ritardi

- L'occupazione femminile è cresciuta grazie alla flessibilità e al ruolo del pubblico impiego e del lavoro domestico
- La componente femminile, anche per questo, è meno toccata dalla crisi
- La forte differenziazione Nord/Sud ci porta ad avere un differenziale di 12 punti dalla media europea
- Tuttavia se si considera solo il Nord non si è lontani dal target di Lisbona (60%)

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Progressi e persistenti ritardi

- I dati relativi alle donne *giovani (under 25)* sono nettamente diversi da quelli relativi alle donne *adulte (over 50)*

- Le donne giovani sono più scolarizzate degli uomini, ma scontano ancora la prevalenza di indirizzi *femminili*

- Cruciale differenziare le *politiche:*
  - *Transizione scuola/lavoro*
  - *Invecchiamento attivo*

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Progressi e persistenti ritardi

- Vi sono ancora notevoli disuguaglianze:

  - Nell’accesso al lavoro
  - Nelle retribuzioni
  - Nella carriera

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Fattore donna

- Perché una politica di sviluppo sostenibile non può prescindere da una *politica di genere ?*

- Perché le donne sono un **capitale sociale** che colma la scarsità di competenze di una società matura
- I nuovi **modelli di consumo** richiedono che le donne siano integrate nei processi decisionali
- Le donne esprimono **eccellenza organizzativa**

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Fattore donna

- Le donne scolarizzate sono un serbatoio per l'economia globalizzata a causa della maturazione della forza lavoro anziana e a bassa istruzione
- Le donne pesano per il 70% nelle decisioni di acquisto
- La presenza delle donne nella governance delle imprese ne migliora l'immagine e i rendimenti

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

Fattore donna

- A mio avviso ci sono tre grandi temi strategici su cui esercitare l'azione *al femminile*

- *La legge elettorale regionale in vigore per il Veneto contiene già l'obbligo della presenza femminile al 50% nelle liste elettorali provinciali, pena altrimenti l'inammissibilità della lista. Ma per allinearsi maggiormente alla legge nazionale 23 novembre 2012, n. 215, che detta le "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali", si richiedono ora step ulteriori: l'introduzione della doppia preferenza di genere anche per le elezioni regionali seguirebbe coerentemente quanto già previsto per le amministrative dei Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti*

- *I servizi sociali come fattore di sviluppo*
- *Imprenditorialità e libere professioni*

Tavolo regionale permanente della Carta delle Pari opportunità

Si è costituito a Venezia, presso il Consiglio regionale del Veneto, il 28 novembre 2013

I Promotori

Consigliera regionale - Consigliera nazionale - AIDDA - Fondazione Sodalitas – Rete delle Consigliere provinciali.

I Partner sostenitori

Regione Veneto Assessorato al lavoro - Consiglio regionale del Veneto - Commissione Pari opportunità - CUG - Consigliera di Fiducia - Direzione regionale del lavoro - CPO Provincia di Rovigo.

Organizzazioni aderenti

CGIL Veneto - CISL Veneto - UGL Veneto - UIL Veneto - Confartigianato - ABI Veneto - Confcommercio - Confindustria - Coldiretti - Confapi - Confcommercio-Gruppo terziario donna - Confagricoltura - Confesercenti - Confcooperative.

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

La Carta delle Pari opportunità Obiettivi sulla conciliazione

- Favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con adeguate politiche aziendali e contrattuali;
- Promuovere la visibilità esterna dell'impegno aziendale;
- Sensibilizzare e formare sul valore della diversità;
- Individuare strumenti concreti per favorire la conciliazione.

REGIONE DEL VENETO

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIGLIERE AL LAVORO

Women at Work

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'

Sandra Miotto

c/o Veneto Lavoro
Via Ca' Marcello, 67 B - 30172 Mestre (VE)
Tel. 041 2794410 /11/12 Fax 041 2794426

E-mail: consigliera.parita@regione.veneto.it

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

SITO: www.regione.veneto.it/web/consigliera-di-parita